

Parole e testi

Esortazione apostolica post-sinodale Querida Amazônia (n° 73)

“L’inculturazione eleva e conferisce pienezza. Certamente va apprezzato lo spirito indigeno dell’interconnessione e dell’interdipendenza di tutto il creato, spirito di gratuità che ama la vita come dono, spirito di sacra ammirazione davanti alla natura che ci oltrepassa con tanta vita. Tuttavia, si tratta anche di far sì che questa relazione con Dio presente nel cosmo diventi sempre più la relazione personale con un Tu che sostiene la propria realtà e vuole darle un senso, un Tu che ci conosce e ci ama: ‘Galleggiano ombre di me, legni morti./Ma la stella nasce senza rimprovero sopra le mani di questo bambino, esperte,/che conquistano le acque e la notte./Mi basti conoscere/che Tu mi conosci/interamente, prima dei miei giorni’ (Pedro Casaldáliga, “Carta de navegar (Por el Tocantins amazónico)”, in “El tiempo y la espera”, Santander 1986)”.

Bibliografia minima

Una Chiesa dell’Amazzonia in conflitto con il latifondo e la marginalizzazione sociale (Lettera pastorale), 1971; Il volo del Quetzal, La Piccola editrice 1989; Solo i sandali e il Vangelo. Cronaca di una controversia tra un vescovo e il Vaticano, [Edb](#) 2016; F. Escriban, A piedi nudi sulla terra rossa, Emi 2005 (da cui il film di O. Ferrer: Descalço sobre a Terra Vermelha [Spagna, 2014]).

